



# **Il ruolo del Secondo Pilastro nella protezione dalle pandemie**

Asiago – Gallio, 18 Settembre 2020

# Agenda

- 1 Chi siamo
- 2 Vicini al Servizio Sanitario Nazionale
- 3 La pandemia
- 4 I Fondi Contrattuali
- 5 Conclusioni



## La storia e i nostri valori



- Siamo attivi nel **settore dell'Assicurazione Sanitaria** dal **2007**
- Siamo entrati a far parte del **Gruppo Intesa Sanpaolo Vita** nel maggio 2020, con il nuovo brand **Intesa Sanpaolo RBM Salute**
- Abbiamo come obiettivo quello di **garantire a tutti i cittadini una migliore tutela della salute** attraverso un **Secondo Pilastro Sanitario** che assicuri le cure pagate di tasca propria ed integri armonicamente i Livelli Essenziali di Assistenza erogati dal Servizio Sanitario Nazionale
- Ci impegniamo a realizzare questo **obiettivo** garantendo:
  - la **sostenibilità** dei nostri **Piani Sanitari** nel tempo
  - un **livello di servizio eccellente** per i nostri assicurati

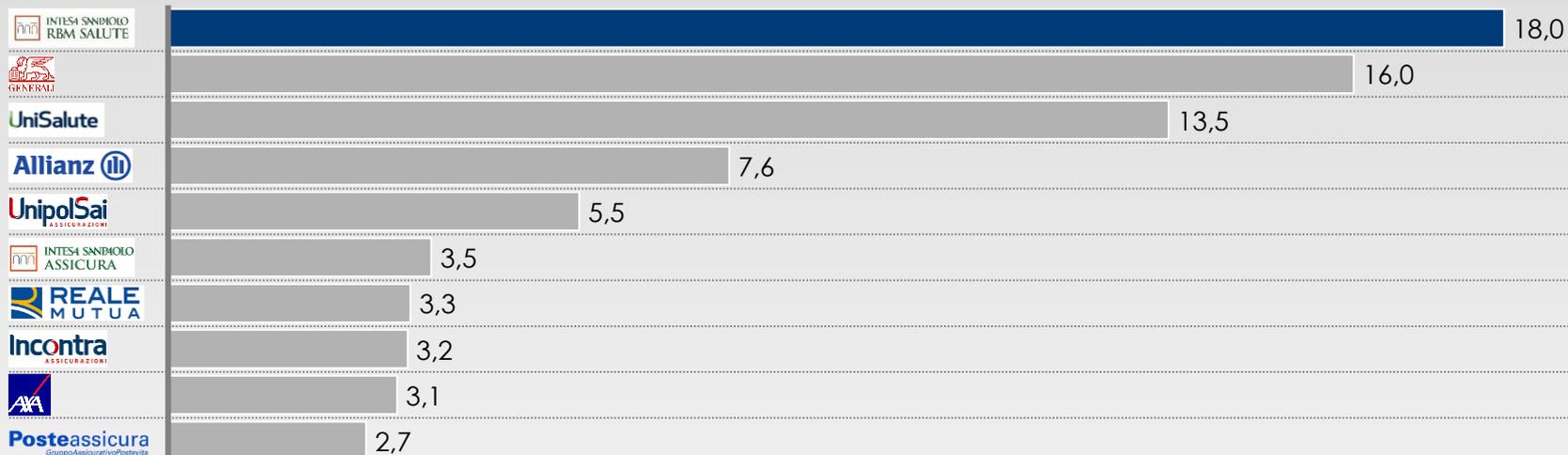


# 1 Leader nell'Assicurazione Sanitaria

Il nostro  
posizio-  
namento

## Quota di mercato Salute top players

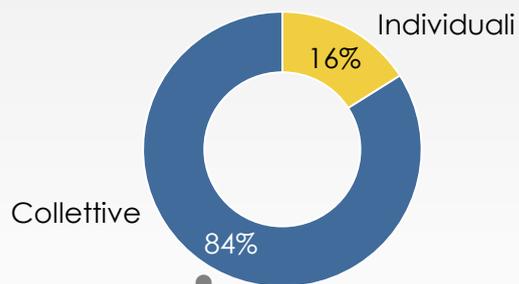
2019, % dei premi



Il nostro  
business

## I nostri prodotti

2019, % dei premi

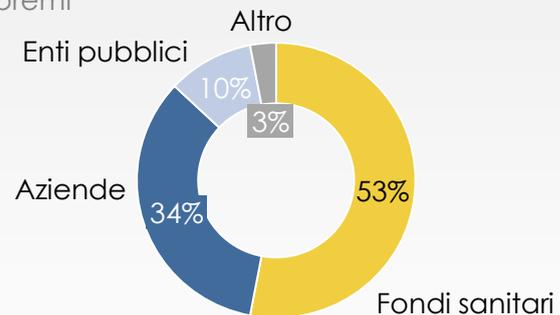


Focus su:

- Fondi Contrattuali
- Fondi Sanitari settore Bancario
- Fondi aziendali
- Piani Sanitari Enti Pubblici

## I nostri clienti

2019, % dei premi



La maggior parte dei premi è raccolta tramite la stipula di polizze collettive per Fondi sanitari ed Aziende

Il successo arriva  
quando l'opportunità  
incontra la  
preparazione

(Zig Ziglar)

- Raccolta premi lordi 577 € mln nel 2019
- Utile netto di circa 45 € mln
- 4,5 mln di Assicurati
- Un importante programma di investimenti e sviluppo nel settore della Salute

### PIEMONTE



- Sostegno all'Istituto di Candiolo IRCCS (Torino) per la realizzazione di un laboratorio per diagnostica e screening Covid-19 per gli enti pubblici.
- Sostegno all'IASl Torino 3 per la fornitura di strumentazione e reagenti per la produzione di kit per la diagnosi.
- Sostegno all'IASl Torino 4 per l'acquisto di apparecchiature (centrale di monitoraggio, 8 monitor di terapia intensiva, 1 TAC e 11 apparecchi di anestesia) utilizzate per la gestione di pazienti Covid-19 e destinate alle tre strutture di rianimazione dei presidi ospedalieri di Ivrea, Chivasso, Ciriè.

### EMILIA ROMAGNA

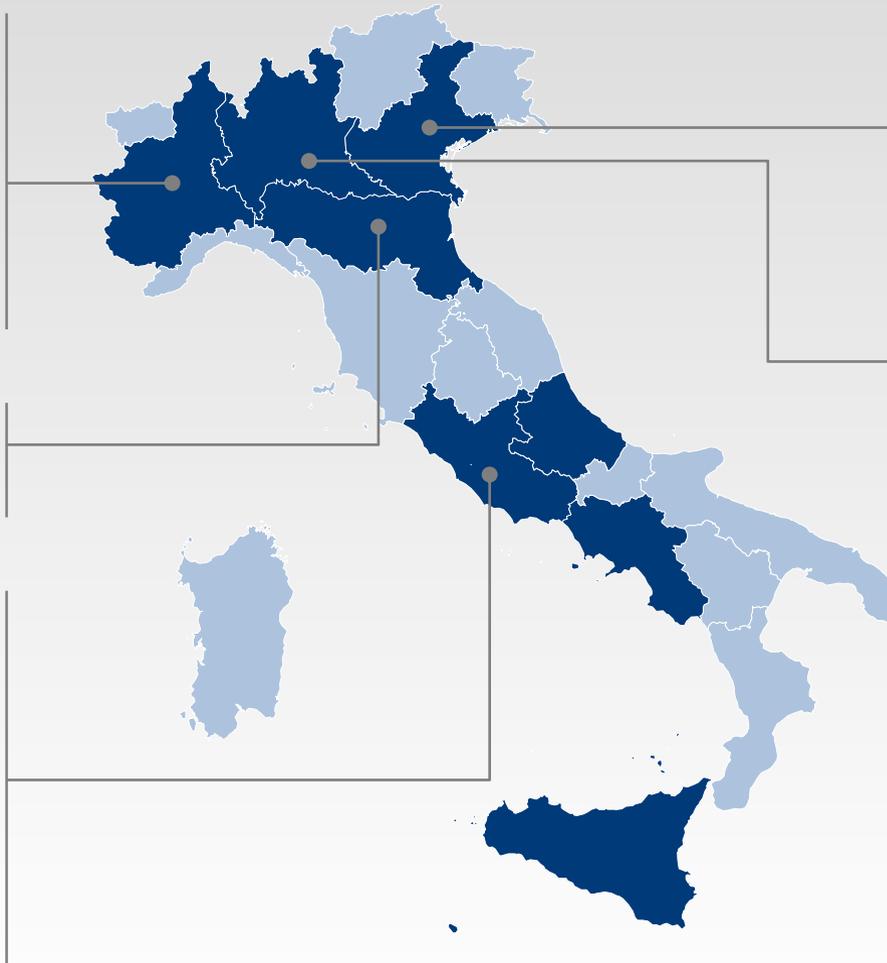


- Sostegno al Policlinico Sant'Orsola-Malpighi di Bologna per l'allestimento presso la struttura felsinea di ulteriori 20 posti letto di terapia intensiva.

### CENTRO E SUD ITALIA



- Sostegno al Campus Bio-Medico Università Roma per la conversione del DEA-Dipartimento di Emergenza e Accettazione in un Campus Covid Center con 40 posti letto;
- Sostegno all'Azienda Ospedaliera Dei Colli (Napoli) per la realizzazione di oltre 100 nuovi posti nell'Ospedale Cotugno e nell'Ospedale Monaldi;
- Sostegno al Presidio ospedaliero - ASL Teramo per acquisizione di una TAC da collocare in un container esterno al Pronto Soccorso dell'ospedale Mazzini di Teramo per pazienti Covid-19;
- Sostegno all'Ospedale San Giovanni di Dio di Agrigento e l'Ospedale Giovanni Paolo II di Sciacca per 16 letti di terapia intensiva.



### VENETO



- Sostegno per l'acquisto di apparecchiature e materiale medico - monitor, ventilatori polmonari, caschi, pompe - per gli ospedali di Padova e Verona e per nove ULSS del territorio, e l'azienda ULSS 9 Scaligera di Verona che ha ricevuto dispositivi di sicurezza per medici e infermieri

### LOMBARDIA

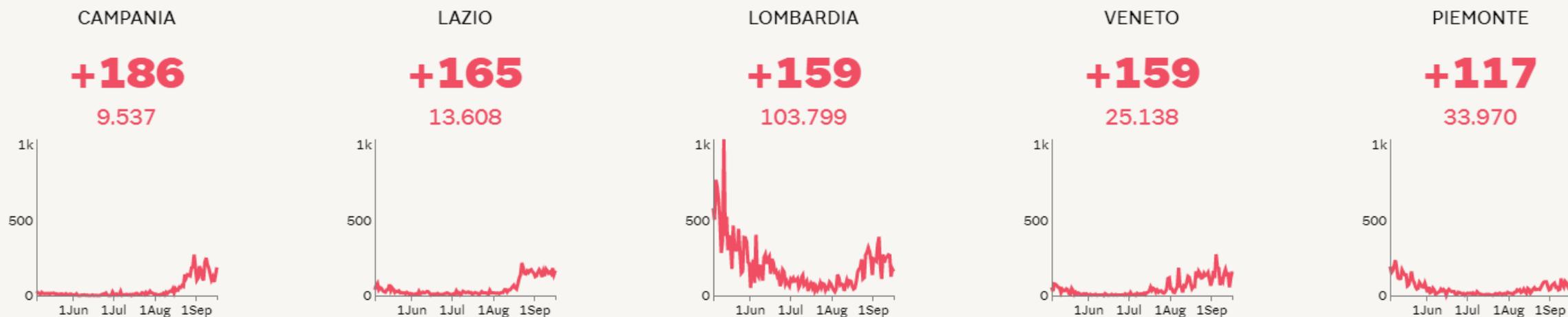


- Sostegno nella realizzazione, a Milano, del secondo padiglione del San Raffaele e di 26 nuovi posti letto di terapia intensiva al Niguarda;
- Donazione all'Humanitas, sedi di Rozzano (Mi), Bergamo e Castellanza (VA) di 67 monitor per parametri vitali collegati a pazienti con supporto ventilatorio invasivo in terapia intensiva, 5 monitor per parametri vitali collegati a pazienti con supporto ventilatorio, 20 postazioni per il monitoraggio a supporto ventilatorio di pazienti con caschi CPAP.
- Sostegno all'Humanitas di Rozzano (Mi) per la creazione di un Covid-19 Emergency Center prefabbricato nei pressi del Pronto Soccorso dell'Istituto Clinico.
- Sostegno all'ospedale da campo dell'Associazione Nazionale Alpini alla Fiera di Bergamo e all'ospedale Papa Giovanni XXIII.
- Inoltre Eurizon, società di gestione del risparmio del Gruppo Intesa Sanpaolo, ha sostenuto con un contributo gli ospedali Fatebenefratelli Sacco di Milano e Papa Giovanni XXIII di Bergamo.
- Donazione all'ASST degli Spedali Civili di Brescia per l'acquisto di attrezzature e apparecchiature necessarie alla cura dei pazienti per un progetto finalizzato alla creazione di nuovi protocolli, test, training e proposte diagnostiche e terapeutiche relative al Covid-19 che consentirà importanti miglioramenti nel campo della diagnostica.

€ 100 mln interventi a supporto del SSN

## L'andamento delle 5 regioni con più contagi

Il numero di casi totali nelle 5 regioni <sup>i</sup> dove il coronavirus è più diffuso.

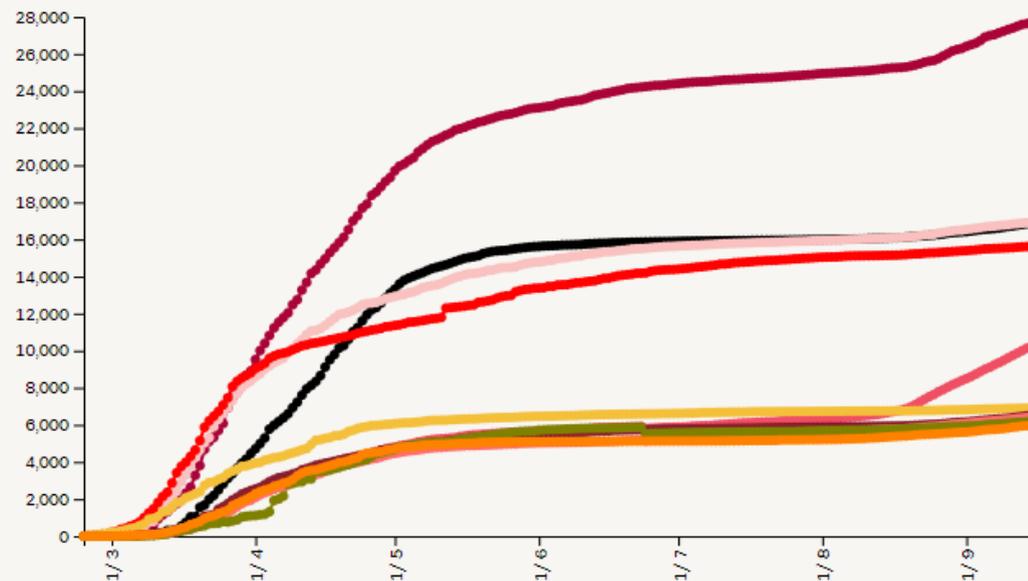


**CoViD 19: Situazione Italia**  
TOTALE Contagiati: 293.025  
Dimessi Guariti: 215.954  
Deceduti: 35.658

## L'andamento nelle province con più contagi

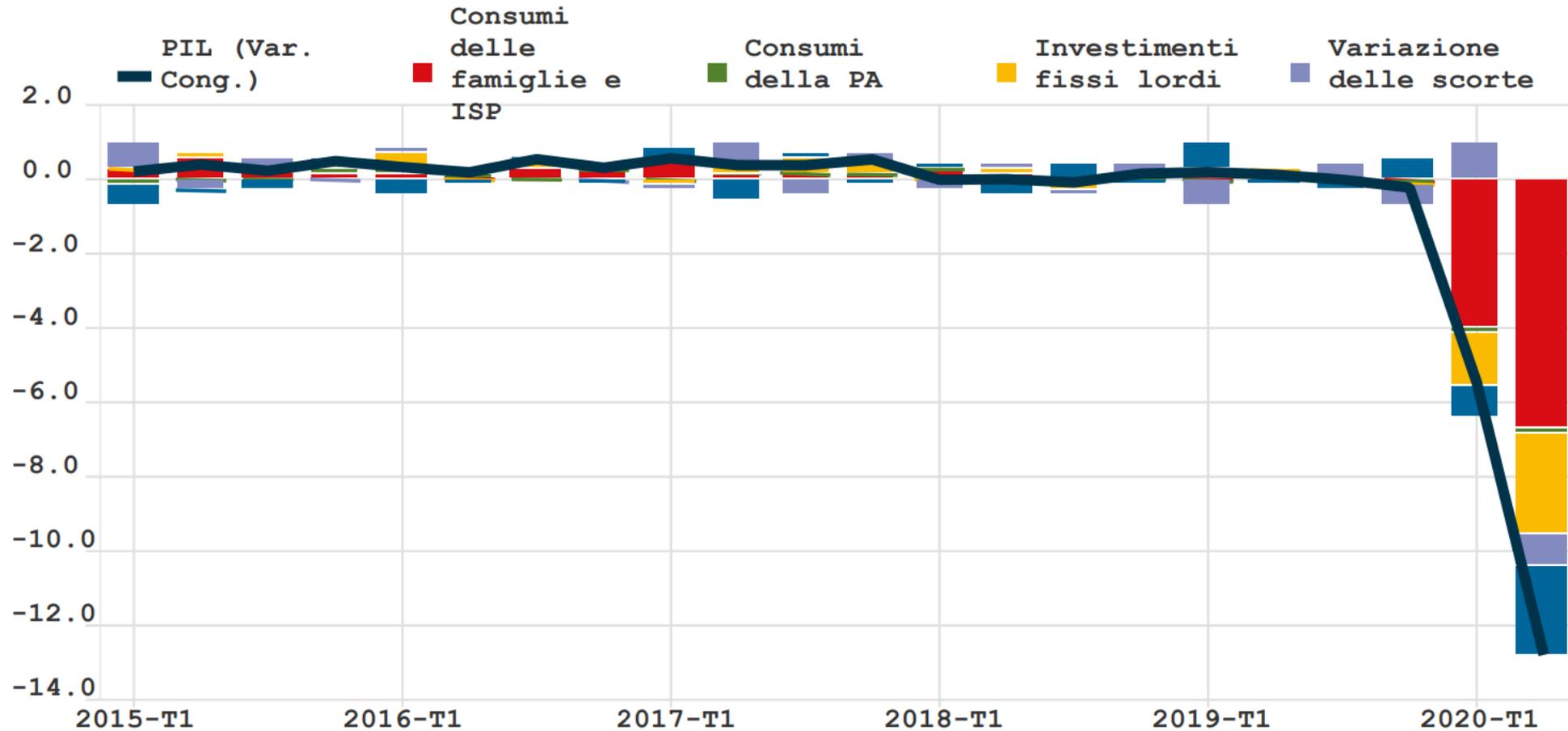
Il numero di casi totali nelle dieci province <sup>i</sup> dove il coronavirus è più diffuso.

● Milano ● Torino ● Brescia ● Bergamo ● Roma ● Cremona ● Monza e della Brianza ● Bologna ● Genova ● Verona

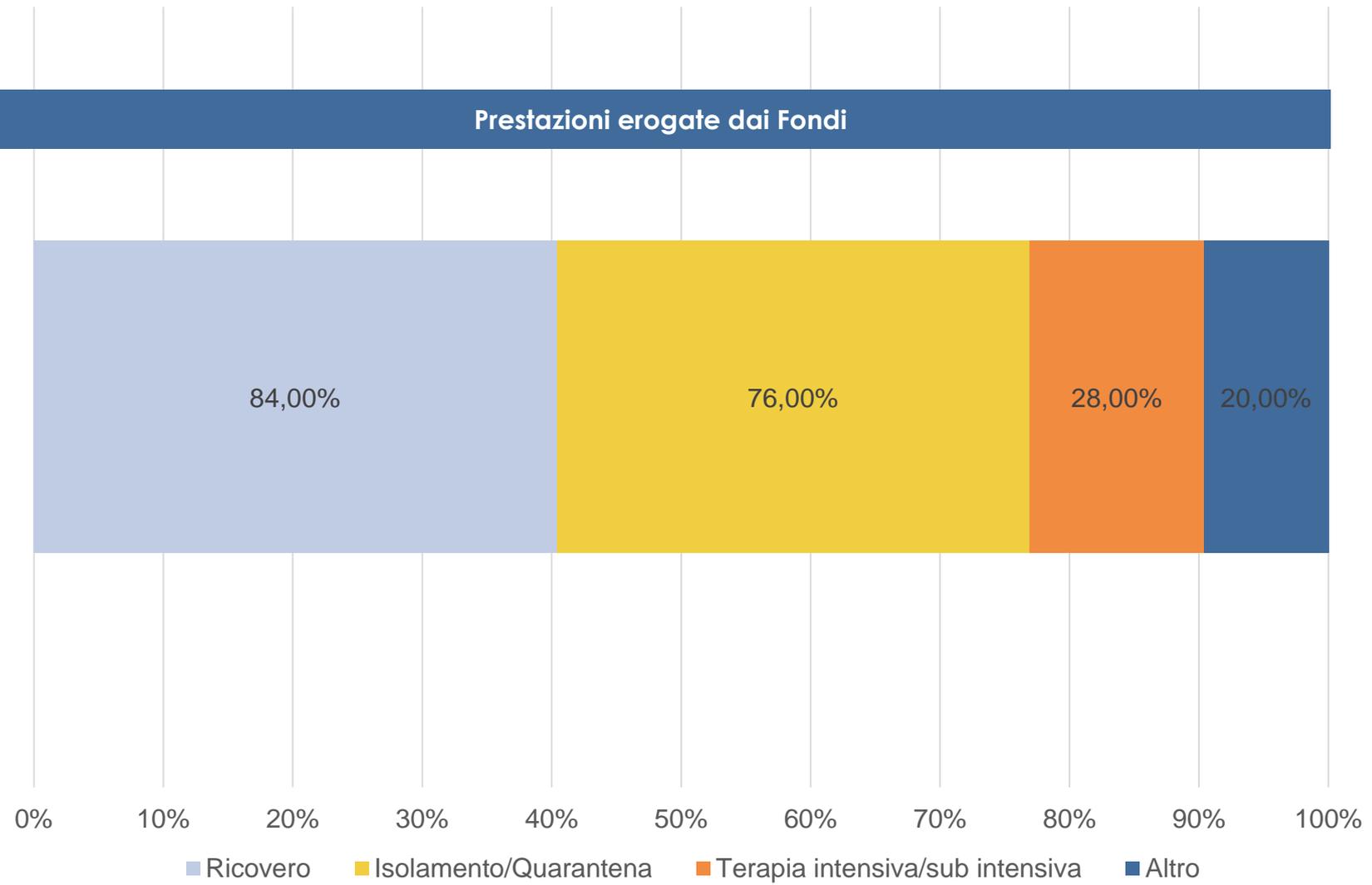


### 3 La «pandemia economica»

Conti nazionali trimestrali – Valori concatenati (milioni di euro - anno di riferimento 2010), dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario - contributi alla crescita del PIL



## 4 I Fondi Contrattuali – Prestazioni erogate



La Sanità Integrativa ha messo a disposizione delle aziende e dei lavoratori dei principali settori produttivi del nostro Paese diversi interventi mirati a garantire un contributo economico per le famiglie colpite dal virus.

## 4 I Fondi contrattuali



➤ Su 40 Fondi istituiti dalla contrattazione collettiva nazionale, 26 hanno attivato delle risposte specifiche, sempre in via integrativa al SSN.

➤ Gli interventi si sono concentrati prevalentemente sulle esigenze di Fase 1 ovvero su bisogni di cura quali ricoveri, terapie intensive ed isolamento domiciliare.

### Prestazioni offerte

- **Indennità da ricovero:** € 40,00 al giorno, max 50 gg.
- **Indennità da isolamento domiciliare:** € 40,00 al giorno, max 14 gg.
- **Indennità per lavoratori con almeno un figlio minore e convivente da stato di famiglia:** € 40,00 al giorno, max 14 gg
- **Rimborso materiali sanitari** utilizzati per il periodo di cura domiciliare: max € 200,00
- **Rimborso visite domiciliari/extradomiciliari** da parte di personale medico o infermieristico per interventi resi necessari per contrastare l'epidemia: max € 100,00



### Servizi aggiuntivi

- **Video/tele consulto specialistico h 24/7**
- **Visite specialistiche a domicilio** o in modalità teleconsulto
- **Certificazione agevolata** per fisioterapia da infortunio  
Copertura anche in caso di ricorso ad ammortizzatori sociali
- **No sanzioni/interessi** per ritardato pagamento da parte delle Aziende fino al 31/07/2020
- Sospensione dei **termini per le richieste di rimborso** fino al 31/07/2020



INTESA SANPAOLO  
RBM SALUTE

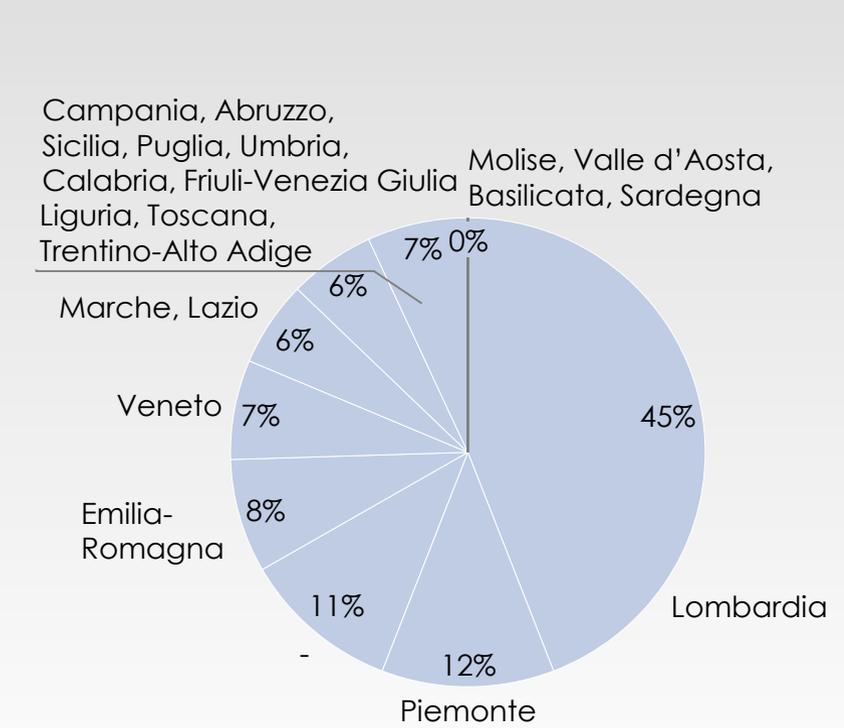
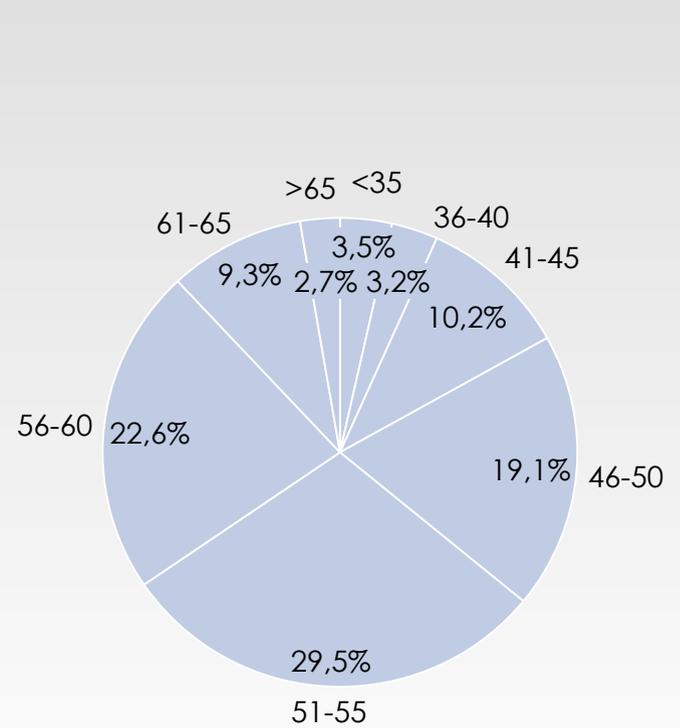
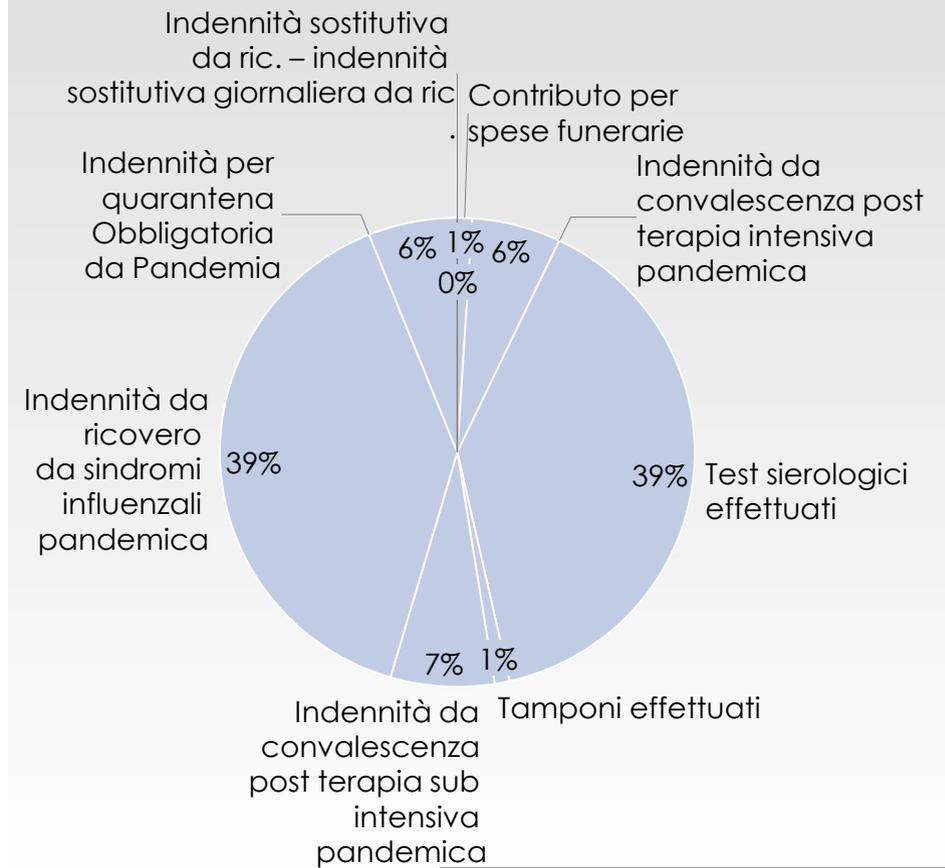
Oltre  
**50.000**  
prestazioni/servizi  
erogati per CoViD 19

# 4 Le soluzioni di Intesa Sanpaolo RBM Salute. Dalla «protezione pandemica» al «rientro sicuro»

## Garanzia

## Fascia d'età

## Regione



Abbiamo fornito soluzioni assicurative mirate alla gestione delle sindromi influenzali di natura pandemica ad oltre 20 Fondi Sanitari, attivando un insieme diversificato di coperture finalizzato a:

- **Garantire un contributo economico alle famiglie (interventi indennitari)**
- **Mettere a disposizione una capacità produttiva aggiuntiva per test sierologici e tamponi**
- **Attivare percorsi assistenziali e riabilitativi mirati**



Data aggiornamento sinistri 31/8/2020  
1. Dati al 10/9/2020

## 5 La «lezione» della pandemia

- La pandemia da Covid-19 ha evidenziato come il Settore Privato possa liberare preziose risorse aggiuntive, sia in termini di capacità assistenziali che di capacità economiche, fornendo un **contributo aggiuntivo al prezioso ruolo di tutela della salute assicurato dal Servizio Sanitario Nazionale**
- L'emergenza ha fatto riflettere profondamente i cittadini sull'importanza di adottare stili di vita, “new normal”, e di **investire maggiormente sulla propria salute**. L'approccio che la popolazione italiana avrà nei confronti della salute è stato rimodellato pesantemente dalla pandemia, e bisogna quindi pensare a **strumenti innovativi**, che possano aggiungersi a quelli già esistenti e siano capaci di soddisfare le mutate esigenze.
- La severità di alcune fasi della pandemia ha mostrato come l'assenza di un *framework* organico che metta a sistema la sinergia tra pubblico e privato riduce significativamente il valore aggiunto di tale collaborazione. Sarebbe importante, al di là dell'emergenza, riconoscere nel perimetro del sistema sanitario del nostro Paese un ruolo definito anche per il privato per **ottimizzare le risorse destinate alla salute dei cittadini**
- Durante la fase dell'emergenza e, ancora di più oggi nel momento della ripresa, la **Sanità Integrativa** ha messo a disposizione strumenti flessibili di supporto per le aziende e i lavoratori in grado di contribuire al ritorno alla normalità
- La possibilità per tutti i cittadini, e non solo per i lavoratori dipendenti di poter accedere a questi **percorsi aggiuntivi di protezione della propria salute** potrebbe rafforzare la tutela della salute e garantire al Servizio Sanitario Nazionale un efficace supporto di fronte agli eventi più gravi

“ Il rientro dei lavoratori in azienda e la ripresa economica, non può prescindere da una collaborazione tra **pubblico e privato**, anche in campo sanitario. **L'efficacia dell'azione di salute pubblica definita dal Servizio Sanitario Nazionale richiede necessariamente un ruolo attivo, anche in termini finanziari, da parte delle imprese.** È in tale contesto che possono venire in soccorso gli strumenti di **welfare contrattuale e del welfare aziendale e, in particolare, le forme sanitarie integrative.** Non si tratta di strumenti antagonisti del pubblico, ma di soluzioni in grado di garantire **integrazione e di flessibilità rispetto alle policy definite dal Governo e dalle Regioni.**

“ Si dovrebbe puntare **ad una sanità integrativa più accessibile per i cittadini mettendo a disposizione di tutti l'esperienza di successo maturata nel settore del lavoro dipendente.** Il modello di riferimento potrebbe essere quello introdotto nel 2001 per la previdenza complementare, con **benefici fiscali estesi anche agli autonomi, ai liberi professionisti e a chi ha lavori flessibili,** categorie che hanno subito più di altre l'emergenza Covid.

“ **Intesa Sanpaolo RBM Salute è pronta a svolgere un ruolo importante** in questa direzione **mettendo a disposizione dei «nuovi» Piani Sanitari Integrativi finalizzati ad ampliare la «protezione della salute» dei cittadini,** a partire dalle aziende e dalle famiglie che già si avvalgono dei servizi del **Gruppo Intesa Sanpaolo.**

**Marco Vecchietti**

*Amministratore Delegato e Direttore Generale*

**Intesa Sanpaolo RBM Salute SpA**

@ [marco.vecchietti@intesasnpaolorbmsalute.com](mailto:marco.vecchietti@intesasnpaolorbmsalute.com)

M. 334.601.27.69

